

VERBALE n° 02 2025

Comprensorio Alpino di Caccia Alta Valtellina

Il giorno 06 del mese di aprile 2025 , alle ore 06.00 in prima convocazione e alle ore 20:00 in seconda convocazione, si è tenuta presso la sede del Comitato a Bormio presso la sede del Centro Nivometeorologico Bormio via Monte Confinale 9, una seduta del Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Caccia Alta Valtellina.

All'appello risultano presenti i signori:

DODDI MIRCO	Presidente
CONFORTOLA STEFANO	Vice Presidente
BELLOTTI CLAUDIO	
FRANCESCHINA JESSICA	
GURINI GIORDANO	
MORANDUZZO SEVERINO	
SILVESTRI RENATO	

Assenti:

FERRARI FILIPPO
SOSIO ANDREA
PERETTI MICHELE
GALLI FEDERICO
TARANTOLA PELONI ATTILIO

Assume la presidenza, il sig. Mirco Doddi, funge da Segretario il sig. Confortola Stefano

Il Presidente, accertata la regolarità della convocazione e il numero legale dei Consiglieri dichiara il Comitato validamente costituito ed atto a deliberare.

Per la discussione di alcuni punti all' o.d.g. sono stati invitati anche i consiglieri della specializzazione Tipica Alpina – Lepre e il tecnico Faunistico Dott. Michele Battoraro.

Risultano presenti:

Battoraro Michele (Tecnico Faunistico)
Crestani Elia (consigliere)

1. LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Il Presidente procede alla lettura per approvazione del verbale N. 1/2025 inviato a tutti i consiglieri.

Il verbale risulta approvato all'unanimità dai presenti.

2. SINTESI DEL TECNICO FAUNISTICO SULLA STAGIONE 2024 TIPICA ALPINA LEPRE

Il Tecnico Faunistico invitato alla riunione relaziona la specializzazione Tipica Alpina Lepre della stagione 2024.

Il dott. Battoraro inizia ad esporre le sue considerazioni sulla stagione venatoria, dandone una valutazione tutto sommato discreta. Il prelievo di due capi di coturnice, entrambi giovani e entrambi prelevati al di fuori delle aree campione, dà un segnale positivo sulla presenza della specie. L'inverno favorevole fa inoltre ben sperare in un buon risultato per il prossimo censimento primaverile alla specie. Per la pernice bianca la valutazione è molto positiva per quanto riguarda il censimento primaverile 2024, non confermato dall'estivo ma con un prelievo del 90% durante la stagione venatoria (11 giovani e 10 adulti). Per quanto riguarda il gallo forcello il prelievo si attesta a 8 su 15 capi da piano, di cui purtroppo solamente 2 giovani a fronte dei 6 adulti prelevati. Stessa situazione per la lepre bianca (8 su 10, tutte adulte) e per la lepre comune (13 su 18 con un 70% di adulti).

3. IMPOSTAZIONE CENSIMENTI PRIMAVERILI ESTIVI TIPICA ALPINA LEPRE

Il tecnico faunistico Michele Battoraro chiede se fosse possibile individuare una persona di riferimento per la consegna schede ai censimenti, ove la sua presenza non fosse garantita per impegni personali. Si propone Crestani Elia, assumendosi l'impegno di consegnare le schede già al censimento del 27 aprile 2025 (primo censimento del gallo forcello).

Per dilazionare le presenze sui censimenti primaverili il tecnico propone di chiedere ai cacciatori di prenotarsi in segreteria, in modo da organizzare i censimenti al meglio.

4. LETTURA E APPROVAZIONE BILANCIO 2024 CAAV E CONVOCAZIONE ASSEMBLEA SOCI PER APPROVAZIONE;

Il Bilancio Consuntivo 2024 è stato inoltrato a tutti i componenti del Comitato con la convocazione della riunione di Comitato, risulta avere un saldo negativo di € **9.281,25 (novemiladuecentottantuno,25).**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO 31.12.2024

B) IMMOBILIZZAZIONI

I – Immobilizzazioni Immateriali

7) Altre	
100530 000 – costi pluriennali su beni di terzi	3.351,70
100605 000 – oneri pluriennali	1.815,00
200555 000 – f.do amm. costi pluriennali su beni di terzi	(3.351,70)
200620 000 – f.do amm. oneri pluriennali	(1.815,00)
Totale 7) altre	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	0,00

II – Immobilizzazioni Materiali

1) Terreni e fabbricati	
100740 000 – fabbricati strumentali	44.396,50
200765 000 – f.do amm. fabbricati strumentali	(22.634,90)
Totale 1) terreni e fabbricati	21.761,60
2) Impianti e macchinario	
100815 000 – impianti specifici	12.861,30
200900 000 – f.do amm. impianti specifici	(7.839,46)
Totale 2) impianti e macchinario	5.021,84
3) Attrezzature industriali e commerciali	
101080 000 – attrezzatura varia e minuta	25.655,36
201130 000 – f.do amm. attrezzatura varia e minuta	(26.655,36)
Totale 3) attrezzature industriali e commerciali	0,00
4) Altri beni	
101225 000 – mobili e dotazioni di ufficio ordinarie	1.680,00
101280 000 – macchine ufficio elettroniche e computers	5.477,97 5
201245 000 – f.do amm. mobili e dotazioni di uff. ordinarie	(1.680,00)
201300 000 – f.do amm. Macc uff elettr e computers	(5.477,97)
Totale 4) altri beni	0,00
Totale immobilizzazioni materiali	26.783,44
Totale immobilizzazioni (B)	26.783,44

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II – Crediti

5-bis) Crediti tributari Esigibili entro l'esercizio successivo	
102695 000 – credito IRPEF a rimborso (EE)	78,68
102810 000 – erario c/ritenute su interessi attivi (EE)	0,00
Totale esigibili entro l'esercizio successivo	0,00
Totale crediti tributari	78,68
Altri crediti (contributo Provincia 2024)	2.400,00
Totale crediti	2.478,68

IV – Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	
103435 000 – banca crédit agricole	139.681,43
Totale 1) depositi bancari e postali	139.681,43
3) Denaro e valori in cassa	
103485 000 – cassa contanti	100,00
Totale 3) denaro e valori in cassa	100,00
Totale disponibilità liquide	139.781,43
Totale attivo circolante (C)	142.260,11

D) RATEI E RISCONTI

103550 000 – risconti attivi	7.636,91
Totale ratei e risconti (D)	7.636,91

TOTALE ATTIVO	176.680,46
A) PATRIMONIO NETTO	
I – Capitale	
Capitale netto	160.754,31
Totale I – Capitale	160.754,31
Utile (perdita) dell'esercizio	
perdita dell'esercizio	9.281,25
Totale patrimonio netto	151.473,06
D) DEBITI	
6) Acconti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	
clienti – anticipi e acconti ricevuti (EE)	200,00
Totale esigibili entro l'esercizio successivo	200,00
Totale acconti	200,00
7) Debiti verso fornitori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	
fornitori ordinari (EE)	11.117,36
fornitori – fatture da ricevere (EE)	11.100,04
fornitori note di accr da ricevere	(1.200,00)
Totale esigibili entro l'esercizio successivo	21.017,40
Totale debiti verso fornitori	21.017,40
12) Debiti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	
erario c/ritenute passive	00,00
erario c/IRPEF su retribuzioni (EE)	00,00
Totale esigibili entro l'esercizio successivo	00,00
Totale debiti tributari	00,00
14) Altri debiti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	
dipendenti c/retribuzione (EE)	(0,00)
altri debiti (EE)	3.990,00
anticipi amministratori	00,00
Totale esigibili entro l'esercizio successivo	3.990,00
Totale altri debiti	3.990,00
Totale debiti	25.207,40
E) RATEI E RISCONTI	
ratei passivi	00,00
Totale ratei e risconti	00,00
TOTALE PASSIVO	176.680,46

CONTO ECONOMICO 31.12.2024

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
quote ammissione	64.375,50
Totale 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.375,50
5) Altri ricavi e proventi	
Contributi in conto esercizio	
contributi in c/esercizio	3.000,00
Totale contributi in conto esercizio	3.000,00
Altri	
arrotondamenti attivi	0,76
altri ricavi e proventi	240,00
risarcimento danni	1.206,98
Totale altri	1.447,74
Totale 5) altri ricavi e proventi	4.447,74
Totale valore della produzione	68.823,24

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	
acquisto di materiale di consumo	4.355,97
acquisto di merci e prodotti	1.903,20
utensileria minuta	373,42
acquisto materiale di manutenzione	8.670,27
Totale 6) per materie prime, sussi, di cons e di merci	15.302,86

7) Per servizi	
prestazioni di terzi	15.897,00
utenze energia elettrica	1.564,10
manutenzioni e riparazioni generali	9.950,75
prestazioni professionali	5.000,00
servizi di segreteria	12.810,00
prestazioni servizi e prest di terzi/porff non afferenti	00,00
controllo capi	4.500,00
canoni di assistenza periodica	961,36
elaborazione dati/tenuta contabilità	3.209,09
contabilità personale	00,00
pubblicità e propaganda	396,50
spese per partecipazione a studi e convegni	00,00
rimborsi chilometrici NO IRAP	804,50
costi postali	22,41
servizi bancari	99,55
spese condominiali immobili strumentali di proprietà	1.478,22
Totale 7) per servizi	56.693,48

8) Per godimento di beni di terzi	
locazioni passive	5.490,00
Totale 8) per godimento di beni di terzi	5.490,00

9) Per il personale	
a) Salari e stipendi	
salari e stipendi	00,00
Totale a) salari e stipendi	00,00
Totale 9) costi per il personale	00,00

10) Ammortamenti e svalutazioni	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	
amm.to fabbricati strumentali	(1.331,90)
amm.to impianti specifici	(320,54)
amm.to attrezzature varia e minuta	00,00
Totale b) ammort. delle immobil materiali	(1.652,44)
Totale 10) ammortamenti e svalutazioni	(1.652,44)

14) Oneri diversi di gestione	
tasce e contributi	(250,00)
tassa sui rifiuti/TARI	(48,00)
sopravv.passive ineducibili oneri diversi di gestione	(1.170,01)
arrotondamenti passivi	00,00
spese di rappresentanza (beni)	00,00
erogazioni liberali	(100,00)
sanzioni multe ammende	00,00
spese vidimazioni e bollature	(77,50)
indennizzi a clienti per danni	(1.155,00)
Totale 14) oneri diversi di gestione	(2.800,51)
Totale costi della produzione	(81.939,29)
Differenza tra valore e costi della prod. (A - B)	(13.116,05)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari	
d) Proventi diversi dai precedenti	
Altri	
interessi attivi su c/c e depositi bancari	3.834,80
Totale altri	3.834,80
Totale proventi diversi dai precedenti	3.834,80
Totale altri proventi finanziari	3.834,80

17) Interessi e altri proventi finanziari	
Altri	

interessi passivi debiti v/erario	00,00
Totale proventi e oneri finanziari	3.834,80
Risultato prima delle imposte	9.281,25
PERDITA DELL'ESERCIZIO	(9.281,25)

Anche il Bilancio Preventivo 2025 è stato inoltrato a tutti i componenti del Comitato con la convocazione della riunione di Comitato. Il Bilancio Preventivo è stato stimato sulla base dei costi e ricavi 2024.

COMITATO DI GESTIONE DELLA CACCIA

Comprensorio Alpino Alta Valtellina

BILANCIO PREVISIONE 2025

		COSTI	RICAVI
QUOTE 2024			€ 62.000,00
ALTRE ENTRATE			€ 200,00
RIMBORSO DANNI PR SO			€ 1.200,00
CONTRIBUTI			€ 0,00
INTERESSI ATTIVI BANCARI			€ 3.500,00
ARROTONDAMENTI PASSIVI			€ 0,00
SPESE DI GESTIONE GENERALE		€ 27.000,00	
SPESE DI GESTIONE GENERALE		€ 10.000,00	
SPESE POSTALI		€ 100,00	
IMPOSTE E TASSE		€ 100,00	
COMMERCIALISTA e PROFESSIONISTI		€ 8.200,00	
RIMBORSO DANNI PR SO		€ 1.200,00	
ALTRI COSTI DI GESTIONE		€ 200,00	
NUOVO LOCALE CONTROLLO BORMIO		€ 0,00	
TIPICA LEPRE		€ 1.500,00	
UNGULATI		€ 1.800,00	
STORILE		€ 4.800,00	
SAN COLOMBANO		€ 3.600,00	
VAL VIOLA		€ 3.600,00	
VALLE DELLO SPOL		€ 3.000,00	
ONERI BANCARI		€ 100,00	
QUOTE AMMORTAMENTI		€ 1.700,00	
ARROTONDAMENTI PASSIVI		€ 0,00	
TOTALI		66.900,00 €	66.900,00 €

Il Comitato di Gestione approva i bilanci all'unanimità.

Considerate le tempistiche di convocazione Assemblea dei Soci previste dallo Statuto (almeno 15 giorni prima) la prima data utile sarebbe il 22 aprile se la pubblicazione e comunicazione venissero fatte subito l'indomani 7 aprile 2025. Il Consiglio dopo breve discussione delibera la convocazione dell'Assemblea dei Soci per martedì 29 aprile 2025 presso la sede del Centro Nivometeorologico Bormio via Monte Confinale 9, Bormio (SO) alle ore 8:30 in prima convocazione e alle ore 18:00 in seconda convocazione.

5. RICHIESTA CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI CINOFILE

Sono pervenute tramite email le solite richieste di contributo per le Prove di lavoro con i Cani dal Gruppo Conduttori Cani da Traccia (08.02.2025) ,dal Gruppo recuperatori cani da Traccia Valtellinesi (03.02.2025) e Società Italiana Prosegugio (27.03.2025)

Il comitato approva all'unanimità un contributo di 250 euro ad associazione, per un totale di 750 euro.

6. VARIE ED EVENTUALI

- NUOVE DISPOSIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO VENATORIO IN PROVINCIA DI SONDRIO.

Il Presidente illustra ai presenti quanto riportato nella bozza relativa alle disposizioni per l'esercizio venatorio in Provincia di Sondrio, inviata ai Comprensori dagli stessi ufficiali provinciali a seguito dell'incontro avvenuta precedentemente. In seguito ad un lungo dibattito, vista l'importanza degli argomenti trattati, viene redatto un breve documento riportante le osservazioni scaturite, le quali verranno nei giorni successivi fatte pervenire ai tecnici provinciali per poter portare avanti la stesura delle disposizioni in oggetto.

Osservazioni e richiesta chiarimenti alla bozza delle nuove disposizioni regolamentari in provincia di Sondrio:

- POSTI CACCIA: d'accordo all'assegnazione posti caccia, nelle cacce di specializzazione, seguendo un criterio di tot. ettari per ogni cacciatore calcolati sul TASP. La nostra proposta, per non discostarsi dai posti attuali, sarebbe quella di considerare oggettivamente corretta una superficie di 160ha/cacciatore. Oppure se l'idea è quella dei 150ha/cacciatore allora andrebbe rivisto il TASP con fattori correttivi nelle aree a forte impatto antropico (es.: aree con impianti sciistici e turistici) e nelle aree site ad altitudini medio elevate (esempio più immediato il settore Valle dello Spol interamente al di sopra dei 1800mslm).
- Si richiede che i posti caccia, una volta definiti dalla Provincia di Sondrio, sulla base del TASP, possano essere suddivisi autonomamente dal Comprensorio nei vari settori di caccia agli ungulati, fermo restando l'approvazione della Provincia stessa di tale suddivisione, la quale dovrà essere vincolata e non più variata per almeno 5 anni.
- Si richiede, anche alla luce dell'art. 33 comma 6bis della LR 26/93 del 06 dicembre 2024, al fine di evitare nomadismo venatorio e difficoltà gestionali legate agli accessi dei cacciatori non residenti, di permettere l'ammissione di ogni cacciatore ad un solo CA anche all'interno della Provincia di Sondrio.
- Art. 2.5 (rif. l.r. 26/93 art. 33 comma 13): contrari a concedere la possibilità di invito nelle cacce di specializzazione ai cacciatori non residenti.
- Art. 3: pur non avendo all'interno del CA cacciatori e cani specialisti nella caccia alla volpe con il cane da tana, riteniamo corretto poter mantenere la possibilità di praticare questa specializzazione, essendo, ove praticata, un ottimo strumento di gestione della volpe in oggetto e sicuramente non impattante sulle altre specie.
- Art. 7.3: si chiede chiarimento in merito alla figura dell'accompagnatore nella caccia agli ungulati. Per definizione si classifica tale il cacciatore esperto che eserciti la caccia agli ungulati da almeno 6 anni, ma con questo viene inteso l'accompagnatore per il neo cacciatore? Oppure anche l'accompagnatore per i cacciatori non esperti che a caccia da soli non possono uscire?
- Art. 7.7, punto 2: valutiamo positivamente il proseguimento del prelievo della specie cervo fino al terzo sabato del mese di dicembre, con la possibilità di ulteriore riapertura dopo il 7 gennaio ai fini dei corretti completamenti dei piani; chiaramente inteso per i soli Comprensori e settori in cui si pratica la caccia di selezione con capi assegnati a squadra. Chiediamo non sia inserita la clausola del non raggiungimento dell'80% del piano di prelievo per poter accedere alla riapertura in gennaio. Riteniamo sia gestionalmente corretto pensare di poter arrivare al massimo completamento dei piani previsti in tutte le classi, nei tempi concessi, senza imporre una percentuale soglia.
- Art. 7.8: si chiede la possibilità di mantenere il sistema di assegnazione capi ungulati invariato e a discrezione del Comitato di gestione, senza dover obbligatoriamente assegnare i capi di cervo maschio adulto.
- Art. 7.9: richiesta chiarimento della figura del tecnico faunistico a coordinamento del controllo dei capi prelevati. Avendo il nostro CA una conformazione orografica abbastanza particolare, i punti di controllo ungulati sul territorio sono tre e gli operatori che eseguono le misure biometriche sui capi sono cacciatori formati ed abilitati dalla Provincia di Sondrio. Il tecnico faunistico riveste una figura di riferimento per i controllori e di coordinatore esterno delle attività di controllo, gestendo giornalmente tutti i dati raccolti. Chiediamo pertanto si possa mantenere questa modalità operativa.

- Art. 10.1h: si ritiene importante differenziare le sanzioni in base alla distanza in cui il cacciatore contravventore abbia sparato (es.: non corretto sanzionare in egual misura un tiro a 350m con un tiro ad 800m). Chiediamo inoltre di valutare di impostare distanze di tiro concesse differenti in base alle specie oggetto di prelievo. Come avviene anche in altre realtà, riteniamo si possa considerare i 400 metri una distanza ragionevolmente idonea al prelievo del cervo (data la mole) e i 300 metri per le specie camoscio e capriolo.
- Art. 10.3i: chiediamo di specificare quale siano le sanzioni per la detenzione sul luogo di caccia di qualsiasi strumento (monocolo, binocolo, cannocchiale) per la visione notturna ad infrarosso e termica.
- Art. 11: chiediamo una rivisitazione degli importi stabiliti dalla Provincia, in presenza di sequestro di un capo di selvaggina trafugato dal cacciatore. Dal nostro punto di vista andrebbe innalzato il valore di qualsiasi capo di tipica avifauna alpina (fagiano di monte, pernice bianca e coturnice) nonché di lepre variabile, avendo a livello biologico un valore estremamente elevato e sicuramente maggiore rispetto ad esempio ad un capo di cervo (specie in grossa espansione). Riteniamo opportuno l'innalzamento per queste specie ad almeno 2500euro al pari delle specie di ungulati.

Non avendo altro da discutere alle ore 24:00 del 06 aprile 2025 la seduta è tolta.

Il Presidente
Mirco Doddi

Il Segretario
Confortola Stefano